



NEWSLETTER: ASIA CENTRALE E CAUCASO

Maggio 2020

ARMENIA



- Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha completato la seconda revisione delle performance dell'Armenia nell'ambito di un programma di assistenza triennale di 248 milioni di Usd. Il FMI, si legge in una nota, ha approvato la richiesta del governo di Erevan di ottenere un maggiore accesso ai finanziamenti. L'aumento e il completamento della revisione renderanno circa 280 milioni di Usd, immediatamente disponibili.

AZERBAIGIAN



- Il forte calo dei prezzi del petrolio degli ultimi mesi evidenzia l'inizio dell'era [post-petrolifera](#) dell'economia globale, ha dichiarato il Presidente azero Ilham Aliyev in un'intervista esclusiva alla Tass. Nel primo trimestre di quest'anno, la produzione industriale del Paese utilizzando fonti energetiche alternative è aumentata del 23%, ha affermato il Presidente.
- La Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) potrebbe investire oltre 250 milioni di Usd in Azerbaijan quest'anno. Il Presidente di BERS Chakrabarti, ha dichiarato che la priorità è

supportare il Paese nel migliorare la propria rete elettrica e lanciare nuovi progetti di energia "pulita", fornire alle aree remote l'accesso a Internet a banda larga, stimolare l'agroindustria e privatizzare le imprese statali.

- La capacità della rete ferroviaria [Baku-Tbilisi-Kars](#) (BTK), che collega l'Europa all'Asia, è stata incrementata in modo da soddisfare la crescente domanda, ha affermato il Ministro turco dei Trasporti e delle Infrastrutture Adil Karaismailoğlu. Questo progetto connette non solo i tre paesi asiatici, ma anche Regno Unito, Francia, Belgio, Germania, Austria, Ungheria, Serbia, Bulgaria, , Kazakistan, Turkmenistan e Cina.
- [Exxon Mobil](#) sta valutando nuovamente la cessione della sua partecipazione nel più grande giacimento petrolifero dell'Azerbaijan. Essa aveva cercato, nel 2018, di vendere la sua quota del giacimento Azeri-Chirag-Gunashli (ACG) pari al 6,8%, al tempo in cui la Chevron aveva tentato la vendita della propria quota, pari al 9,57%. L'operazione è gestita dalla Bank of America Merrill Lynch.
- L'Agenzia statale per il Servizio Pubblico e Innovazioni Sociali azera ha lanciato un progetto pilota che prevede l'introduzione del sistema delle [aste elettroniche](#). In ossequio a ciò da oggi

le aste si terranno attraverso il portale del Centro Aste Elettroniche (<https://eherrac.gov.az/>). Secondo l'Agenzia, l'implementazione del nuovo sistema influirà positivamente anche sullo sviluppo del mercato immobiliare.

- Il decreto firmato dal presidente dell'Azerbaijan Ilham Aliyev regola la procedura per l'istituzione della nuova Zona Economica Speciale (ZES) di [Alat](#). All'interno di essa verrà incluso il porto commerciale internazionale di Baku, il più grande porto del Mar Caspio. Per la ZES di Alat si istituirà un regime fiscale e doganale speciale da applicare ai soggetti che operano all'interno di essa. Non ci saranno restrizioni sulla proprietà del capitale sociale e sugli investimenti da parte di soggetti giuridici e privati stranieri.



- La Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo ([BIRS](#)) gruppo Banca Mondiale (BM), ha approvato un prestito di 73,1 milioni di Euro per far fronte agli impatti sanitari e sociali della pandemia di COVID-19 in Georgia. Quest'ultima ha già ottenuto fondi da altre istituzioni finanziarie internazionali e prevede di firmare un altro accordo di prestito con l'Asian Development Bank (AsDB) da 100 milioni di Euro.



- [Kazatomprom](#) si è aggiudicata la gara d'appalto per la fornitura di combustibile nucleare all'Argentina. Il Kazakhstan possiede circa il 12% delle riserve mondiali di uranio, che gestisce attraverso 50 depositi e 22 miniere controllate dalla Kazatomprom direttamente o tramite joint ventures (JV).
- La Banca Mondiale ([BM](#)) svilupperà due progetti del valore di 500 milioni di Usd per supportare il governo kazako ad attuare il suo programma di sviluppo dell'allevamento del bestiame.
- Diciannove progetti di [energia rinnovabile](#) per un valore di 1,1 miliardi di Usd, sono stati ufficializzati dal Kazakhstan. Nove progetti saranno lanciati entro il 2020, supportati da Kazakh Invest, la principale società responsabile della supervisione degli investimenti del paese e dell'assistenza agli investitori. Nel Paese sono in funzione 97 impianti di energia rinnovabile con una totale di 1.260 MW

di cui 697 MW generati da impianti fotovoltaici, 336 MW da impianti eolici e 224 MW da impianti idroelettrici e di bioenergia.

- La società cinese [Universal Energy](#) partecipa a sei progetti di sviluppo dell'energia eolica e solare in Kazakhstan, fornendo pale e turbine prodotte nella Repubblica Popolare Cinese. I progetti sono tutti ricompresi nei 55 programmi di cooperazione per la capacità produttiva Cina-Kazakistan. Due centrali solari sono state messe in funzione con successo nel 2019 e collegate alla rete elettrica kazaka.
- Il Ministro dell'Economia kazako Ruslan Dalenov ha annunciato che sarà istituito un [Fondo](#) per lo Sviluppo Industriale. Quest'ultimo faciliterà la procedura per l'accesso ai sussidi per gli investimenti.
- Il Kazakhstan ha registrato un [surplus](#) delle partite correnti di 1,2 miliardi di Usd nel primo trimestre del 2020. È quanto riferito dalla Banca centrale di Nur-Sultan, secondo cui il dato è positivo rispetto al disavanzo di 0,1 miliardi di Usd segnato nel medesimo trimestre dell'anno scorso.



- La [AsDB](#) ha approvato un prestito di 50 milioni di Usd e ha concesso finanziamenti per aiutare il governo della Repubblica del Kirghizistan a mitigare i significativi impatti negativi sulla salute, sociali ed economici della Pandemia di COVID-19. Il pacchetto comprende un prestito agevolato di 25 milioni di Usd utilizzando le risorse ordinarie di AsDB e una sovvenzione di 25 milioni di Usd proveniente dal Fondo Asiatico di Sviluppo (AsDF).
- Il Consiglio esecutivo del [FMI](#) ha approvato un prestito di 121,1 milioni di Usd per affrontare la pandemia di COVID-19. Si tratta del secondo prestito di emergenza del FMI per la Repubblica kirghisa, dallo scoppio della pandemia. Questa erogazione aggiuntiva porta l'importo totale dei prestiti concessi al Paese a 242 milioni di Usd.



- Il Consiglio esecutivo del [FMI](#) ha approvato un prestito di 189,5 milioni di Usd in Tagikistan per far fronte alla pandemia di COVID-19. Lo stato sta fronteggiando le significative conseguenze

economiche e sociali della crisi e prevede una recessione economica del 2% e la crescita del deficit di bilancio totale al 7, 7% del prodotto interno lordo (PIL).

TURKMENISTAN



- [Siemens](#) ha vinto una gara d'appalto indetta da Turkmengaz, compagnia statale del gas naturale, per la fornitura di turbine a gas. La commessa prevede stazioni mobili di compressione equipaggiate con turbine a gas per modernizzare l'impianto di trattamento del gas naturale Lebapgazçykaryş situato nel Turkmenistan orientale.
- Il Turkmenistan introdurrà la cessione obbligatoria del 100% delle entrate in valuta estera allo Stato. Esse vengono effettuate al tasso ufficiale di 3,5 manat per dollaro Usd. E' in agenda l'introduzione dell'obbligo in capo alle aziende locali di versare al [Fondo sovrano](#) del paese i ricavi ottenuti dall'export, aumentando così la precedente percentuale che si assestava al 50% del ricavato estero.
- Il Turkmenistan è in procinto di sottoscrivere [accordi](#) con gli Emirati Arabi Uniti (EAU) e la Russia, per implementare le best practices nei settori chiave chimico e del gas naturale. Oggi il Turkmenistan è la terza economia dell'Asia centrale, dietro il Kazakistan e l'Uzbekistan, con una popolazione di circa 6 milioni di persone e un prodotto interno lordo (PIL) di 40,7 miliardi di Usd di cui quasi il 25% deriva principalmente da idrocarburi, in particolare proprio dal gas naturale.

UZBEKISTAN



- I paesi produttori di gas dell'Asia Centrale Turkmenistan, Kazakistan e Uzbekistan stanno valutando assieme un taglio condiviso delle forniture di gas alla Cina, ha dichiarato il CEO di [Uzbekneftegaz](#) Mekhridin Abdullaev a S&P Global Platts. L'Uzbekistan sta pianificando di ridurre le esportazioni di gas quasi a zero nel prossimo decennio, spostando la propria attenzione sulla trasformazione interna del gas. Nell'ambito di questa strategia, Uzbekneftegaz sta investendo in due importanti progetti di gas: il progetto Oltin Yo'l GTL ("gas a liquidi") nel sud dell'Uzbekistan e l'espansione del complesso chimico del gas Shurtan.

- Il Ministero dell'Energia uzbeko ha pubblicato una dettagliata "[Concept Note](#)" (che delinea la sua strategia sullo sviluppo dell'energia elettrica fino al 2030). Il documento prevede una forte riduzione della dipendenza del paese dalla generazione di energia elettrica a partire dal gas, che passi dall'attuale 83% al 50%, e stabilisce obiettivi per la produzione di energia nucleare, solare ed eolica rispettivamente del 15%, 8% e 7%. La capacità di generazione attualmente disponibile nel Paese ammonta a 12,9 GW, che comprende 11 GW di produzione di energia fossile (84,8%) e 1,85 GW (14,3%) di energia idroelettrica. Dispone di 11 centrali elettriche a combustibile fossile e 42 centrali idroelettriche.

- L'Uzbekistan prevede di riformare il proprio [sistema bancario](#) e di vendere azioni statali in sei banche uzbeke, secondo un decreto del Presidente Shavkat Mirziyoyev. Le quote statali di Ipoteka Bank, Uzpromstroybank, Asaka Bank, Alokabank, Qishloq Qurilish Bank e Turonbank saranno privatizzate entro 5 anni, secondo il decreto. Dal 2016 il Presidente Mirziyoyev è alla guida del Paese, e da allora l'Uzbekistan ha adottato una serie di misure per promuovere le riforme economiche, tra cui la liberalizzazione del mercato dei cambi, la riduzione delle tasse e l'offerta di un trattamento preferenziale agli investimenti esteri.

- Il Ministero dell'Energia dell'Uzbekistan ha annunciato di aver constatato un significativo interesse internazionale per la [gara d'appalto](#) per la costruzione di un nuovo impianto eolico da 100 MW. I produttori di turbine Vestas e GE sono tra le quelle che hanno presentato offerte. Il Ministero ha ricevuto offerte da 70 entità provenienti da 30 paesi, tra cui produttori di energia elettrica indipendenti internazionali e sviluppatori di energie rinnovabili. Tra le altre offerte ricevute anche l'italiana Enel Green Power. La gara d'appalto fa parte dell'ambiziosa strategia energetica nazionale dell'Uzbekistan volta a generare, entro il 2030, un quarto di tutta l'energia elettrica da fonti rinnovabili.

- [Rosatom](#), società statale leader nella produzione dell'energia elettrica, ha offerto all'Uzbekistan una tecnologia che ha già dimostrato la sua affidabilità non solo in Russia, ma anche in paesi come Finlandia, Ungheria, Turchia, India, Bangladesh, Cina e altri, ha dichiarato la sede dell'Asia Centrale Rosatom in Uzbekistan. Due anni fa, la Russia e l'Uzbekistan hanno firmato un accordo di cooperazione per la costruzione di una centrale nucleare, un complesso di due unità di generazione "3+" con unità di reazione VVER-1200.

Segui i nostri aggiornamenti su **LinkedIn**

Contatti

Studio Legale Carnelutti Russia

Chistoprudniy blvd.17, build. 1,
101000, Mosca
Russia

Tel: +7 495 727 21 66

Per qualsiasi commento o chiarimento in merito alle tematiche sopra illustrate si prega di contattare:

Pietro Ferrero
pietro.ferrero@carnelutti.ru

Roberto Riccardi
roberto.riccardi@carnelutti.ru

Daniele Pascale
daniele.pascale@carnelutti.ru

Sergio Forelli
sergio.forelli@carnelutti.ru

www.carnelutti.ru